

I.P.S.I.A. "Galileo Galilei"

Via Avenale 6
Castelfranco Veneto (TV)

Tel.: 0423-495283
Fax: 0423-494661
E-mail: ufficio-segreteria@ipsia-galilei.it



Siamo su internet!
www.ipsia-galilei.it

NOTIZIARIO D'ISTITUTO "L'OROLOGIO DI GALILEO"

Far conoscere agli altri il proprio lavoro rende tutti partecipi dei risultati raggiunti e accresce il senso di appartenenza al gruppo.

Con questo obiettivo riprende la pubblicazione del notiziario di Istituto. L'iniziativa è stata avviata lo scorso anno per consentire la diffusione interna dei lavori svolti dagli studenti.

Questo primo numero è stato realizzato grazie agli articoli scritti da alcuni studenti e proposti alla pubblicazione dai loro docenti.

Il Comitato di redazione è per adesso costituito da alcuni docenti, ma alla progettazione dei prossimi numeri vorremmo che partecipassero attivamente anche gli studenti.

Vi aspettiamo!

prof.ssa R. Stocco

Un grande campione incontra gli studenti dell'IPSA

10 febbraio 2007

Il ciclista Matteo Tosatto ha tenuto una lezione per gli studenti della classe 2Aelettrici sul tema della corretta alimentazione nello sport.

Matteo Tosatto vincitore alla 18° tappa del Tour de France 2006



I.P.S.I.A. "GALILEO GALILEI"

Data: 7 marzo 2007

Volume 1

Anno 2, Numero 2

L'orologio di Galileo

Notiziario interno d'Istituto

Ambienti di pesca - Fraccaro Alberto - 1BM

Sommario

Ambienti di pesca	1
Tecniche di pesca	1
Passioni negative	2
Cronaca	2
Il mondo dopo l'unico settembre 2001	3
Intelligenza !?	3

I fiumi della nostra penisola nascono a volte ampi e tranquilli direttamente dai grandi laghi. Spesso invece hanno origine come ruscelli o torrenti.

Il torrente e il piccolo fiume vanno studiati con attenzione per quanto riguarda la pesca: ci sono periodi dell'anno in cui l'acqua è bassa ed il pescatore la guarda dove sono

le buche così sa dove il pesce si tratterà nei mesi in cui l'acqua è più abbondante.

Punti importanti di pesca sono le confluenze di due corsi d'acqua.

Un altro ambiente molto generoso è quello costituito dalle lanche, cioè bracci abbandonati di un fiume, posti frequentatissimi dalle specie stanziali.



Tutte le dighe poi col tempo formano ambienti ideali per la pesca.

In Italia non mancano i canali che, partendo dai grandi fiumi, ren-

dono possibile il traffico fluviale per mezzo ad esempio di barche e quindi... la pesca!

Gli specchi d'acqua dolce si suddividono in due categorie: quelli d'acqua chiara, ricchi di vegetazione sommersa, e quelli con acque torbide o opache la cui vegetazione è costituita più che altro da canne.

Quando decidiamo come luogo di pesca il grande lago, sarebbe meglio studiarne prime le caratteristiche, per individuare gli ambienti che mette a nostra disposizione: i diversi tipi di fondale, le scarpate, la profondità, ecc.

Comitato di redazione

- Bellucci G., Bresolin M., De Polli R., Fraccaro K., Leso C., Saretta G., Spigariol S., Stocco R.

Collaboratori per questo numero

- Fraccaro A., Filippetto F., Serafin A., Stocco M.

Editing, layout e impaginazione

- Stocco R.

Tecniche di pesca di acqua dolce

Fraccaro Alberto - 1BM

Ogni ambiente di pesca richiede una tecnica appropriata.

Eccone alcuni esempi.

Galleggiante: detta anche pesca in laghetto

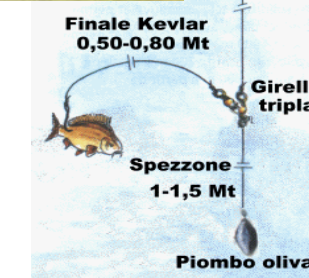
Piombo: detta anche a fondo; per acque correnti

Pesca inglese: detta anche a recupero

Pesca a spinning: recuperando velocemente con un'esca metallica o di plastica

Carpfishing: tenendo l'esca lontana dall'amo

Legering: con una fionda viene lanciato il mangime nel lago e poi si mette una larva e così il pesce abbocca subito.



Pesca con galleggiante
Esca per carpe: carpfishing

PASSIONI NEGATIVE

Stocco Mirko - classe 4AE

Il mondo di oggi è afflitto da molti problemi: uno dei più gravi è quello rappresentato dalla produzione e dal consumo della droga.

La droga è una sostanza prodotta in laboratorio o estratta dalle piante che provoca un particolare effetto nel corpo e nella mente di chi ne fa uso.

Esistono tipi diversi di droga:

vi sono quelle cosiddette leggere, come la canapa indiana o marijuana, e quelle pesanti come la cocaina, la morfina e l'eroina.

Dall'uso di queste sostanze nasce il fenomeno della tossicodipendenza.

Il drogato infatti è detto spesso anche tossicodipendente perché non può più, ad un certo punto, fare a meno della sostanza che assume, senza l'aiuto specifico di qualcuno.

Le dosi di droga infatti vengono a mano a mano aumentate fin quando la morte non sopraggiunge.

La tossicodipendenza è un problema sociale molto grave, perché i drogati, oltre a danneggiare se stessi, per procurarsi la droga, si spingono a

rubare e a commettere crimini più gravi come rapine o violenze di ogni tipo.

Un altro effetto sociale della droga è la diffusione di malattie infettive.

La più grave di queste è L'Aids, che si diffonde anche attraverso le siringhe che i drogati si passano tra loro usandole più volte.

Nel mondo il commercio della droga è così diffuso perché consente l'arricchimento (illecito) di molte persone senza scrupoli.

Il maggior produttore di droga è oggi lo stato Latino-Americano della Colombia.

Le forze dell'ordine vi combattono una vera e propria guerra da anni, con perdite in vite umane.

I risultati sono stati scarsi, anche perché la produzione di droga è l'unica risorsa economica della popolazione, che vede quindi il governo come un vero nemico da contrastare e non da assecondare.

Dopo la produzione si passa all'esportazione in tutto il mondo.

Ciò è molto difficile da ostacolare perché essa viene attuata mediante dei canali segreti internazionali.

La droga rappresenta anche in Italia un grosso affare, il più interessante per le organizzazioni criminali come la mafia e la camorra.

Io credo che molti giovani incontrino la droga per motivi veramente banali, come la moda di assumerla per dimostrare di essere coraggiosi.

A volte invece, molti giovani, sentendosi inutili, rifiutati dalla famiglia o dalla società cadono nella droga e questo è un vero peccato.

Ognuno di noi può fare tanto per combattere la droga, basta parlare tra noi, chiedere informazioni.

In terza media ho visitato la comunità di San Patrignano e sono rimasto colpito, per questo sono fiducioso, almeno per l'Italia, perché con quello che si sta facendo, credo che il messaggio lanciato dal governo, dalla Chiesa, dai giornali, dalla televisione abbia raggiunto proprio tutti. Speriamo venga accolto sempre di più e sempre meglio.

Gli studenti della classe 4AE nell'ambito del Progetto "Quotidiano in classe" si sono esercitati nella produzione di varie tipologie di articoli di giornale.

Quello riportato qui sotto è un esempio di **cronaca nera...** naturalmente totalmente di fantasia.

Una banda di ragazzi sevizia una giovane 13enne

GIOVANE DI TREDICI ANNI VIOLENTATA E STUPRATA DA UNA BANDA DI MINORENNI

La pena e' di stupro e violenza verso minori

PADOVA_

S.D. giovane di 13 anni, il 20.11.06 passeggiava con il fidanzatino di 15 anni nei sentieri della villa imperiale di Galliera Veneta quando ad un tratto sopraggiunsero 5 amici del fidanzato, chiamati ad insaputa della ragazza.

E' l'inizio di un incubo, la ragazza è stata portata con forza in una cascina

adibita al ricovero attrezzi.

I ragazzi abusarono del corpo della ragazza che presa dal panico non ha posto resistenza. I giovani filmarono il fatto per vantarsi con i coetanei e ricattare la giovane in modo che non parlasse con nessuno.

La giovane, passati quattro giorni dal brutto episodio, trova il bisogno di

confidarsi con i genitori che subito sporsero denuncia nei confronti dei sei giovani, i quali saranno chiamati in tribunale il 1° dicembre con l'accusa di stupro e sevizie nei confronti della minorenne.

Alessandro Serafin,
Stocco Mirco
classe 4AE

IL MONDO DOPO L'UNDICI SETTEMBRE 2001

Stocco Mirko - classe 4AE

Gli attentati dell'undici settembre 2001 furono una serie di attacchi suicidi di natura terroristica, attuati contro gli Stati Uniti d'America; rappresentano la tragedia più documentata di sempre.

Le Torri Gemelle del World Trade Center ed il Pentagono furono bersagli con alto valore simbolico, le prime, della ricchezza statunitense, il Pentagono, sede del ministero della difesa Americana, del potere militare.

Oltre alla perdita di quasi 3000 vite umane gli attentati segnarono l'inizio della guerra al terrorismo ed io ho sentito parlare per la prima volta dell'organizzazione di Al Qaeda e del suo capo, Osama Bin Laden.

Il mondo dopo l'undici settembre è cambiato, si è detto in tutti i telegiornali; è vero ed è cambiato per tutti come dimostrano i fatti subito successivi.

La gente aveva paura di volare, le compagnie aeree entrarono in forte crisi, la borsa subì un crollo con e-

normi perdite da parte di tutti i risparmiatori.

L'undici settembre 2001, il mondo ha reagito scosso e con orrore, provando compassione per le vittime e una reazione di paura.

Gli Stati Uniti con l'appoggio della Nato invasero l'Afghanistan nell'ottobre 2001 e deposero il governo Talebano che nascondeva Osama Bin Laden.

Anche l'invasione dell'Iraq e la cattura di Saddam Hussein nel 2003 sono state indicate dagli Stati Uniti come operazioni nella guerra al terrorismo.

La cosa che mi colpisce è che sotto a tutto questo c'è sicuramente la corsa al petrolio, perché gli Stati Uniti dipendono sempre più dalle forniture straniere, e usano troppo spesso il metodo della guerra preventiva, per dimostrarsi più forti.

Dopo l'undici settembre i controlli negli aeroporti sono diventati molto più

severi e i mass media ci mettono continuamente in allarme perché il terrorismo del futuro sarà sicuramente caratterizzato dalle scoperte in campo tecnologico e scientifico con le cosiddette armi di distruzione di massa e chimiche.

In questi sei anni ci sono stati attentati terroristici nel cuore delle grandi città europee come Londra e Madrid e anche noi ci siamo sentiti più volte bersaglio di probabili attacchi.

Il terrorismo ha portato nella vita di tutti nuove paure e insicurezze anche nel rapporto con gli altri, soprattutto verso gli Islamici.

Elaborando questo tema ho riflettuto sulle parole dette dal Papa che non giustificano questa "Guerra Santa", ma nello stesso tempo non condivido le guerre che gli Stati Uniti fanno per assicurare la libertà della Patria.

Come vediamo, le guerre al terrorismo non hanno fine ed il mondo ha buoni motivi per guardare con timore al proprio futuro.



INTELLIGENZA ??!

Filippo Filippetto - classe 4AE

Nonostante i gravi errori che l'uomo compie, non impara, pur definendosi l'essere più intelligente.

Il fulcro del male: gli anni del '900 sono stati i più bui, basti vedere la prima e la seconda guerra mondiale, con il conseguente sterminio degli ebrei e non solo, nei campi di concentramento e di sterminio.

Tuttavia, nonostante ogni anno si ricordino tutti gli avvenimenti più significativi passati, l'uomo persiste a fare guerre, omicidi, violenze di ogni genere, pur sapendo a quali conseguenze va incontro.

Credo che lo sterminio comandato

da Hitler, sia "solo" un appuntamento con la storia passata un po' più evidente rispetto a quelli fino ad allora accaduti, e a quelli che purtroppo hanno continuato ad accadere.

E' inutile quindi dire, che l'uomo è in costante conflitto con se stesso, auto-causandosi sofferenze, morte e solitudine.

Quanto ignorante è l'uomo, che ha la meglio su tutto, su tutti gli esseri viventi e in ogni situazione, grazie alla sua intelligenza fittizia, ma che comunque, inspiegabilmente, non riesce a vivere sereno con se stesso.

Da dove sfocia tutto questo male?

Perché l'uomo, avendo il libero arbitrio non sceglie la luce del bene anziché le tenebre del male?

Una questione inspiegabile. La parola d'ordine: ipocrisia!

Infatti per l'uomo non ci sarà a mio parere mai pace, fino ad arrivare all'autodistruzione totale.

A voi ora, la risposta al titolo...

